

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2019**

È ESCLUSA LA MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOMANDA A MANO PRESSO LA SEDE REGIONALE

SOGGETTO RICHIEDENTE

Open Group Soc. Coop. è una Cooperativa Sociale di tipo A + B e Onlus di diritto, che lavora nell'ambito socioeducativo, sociosanitario, della gestione dei patrimoni culturali, della comunicazione e dell'informazione.

La sfida strategica di Open Group e la sua stessa ragion d'essere si esprime lungo le direttrici della cultura e del sociale. Cultura e sociale declinate in quattro aree, frutto di una nuova organizzazione pensata per produrre risposte più adeguate e una migliore capacità di relazione con il territorio, con i Lavoratori e gli Utenti, con i Clienti e i cittadini.

Il settore si occupa di promozione del benessere e prevenzione in ambito giovanile nel territorio di Bologna, Modena, Ferrara e Provincia attraverso interventi diversificati per tipologia e fascia di età. Oltre ai servizi rivolti all'infanzia quali asili nido, servizi per le famiglie e una scuola materna, il settore Infanzia Giovani gestisce, direttamente e in collaborazione con altre realtà, attività rivolte ai ragazzi e le ragazze dalla pre-adolescenza fino ai 30 anni.

Nei diversi servizi Open Group sostiene i giovani con professionisti esperti in difficoltà specifiche, offrendo programmi di sostegno individuale e di gruppo e alle famiglie, si occupa di protagonismo giovanile e di sviluppo di competenze sociali relazionali ma anche tecniche ed artistiche, svolge programmi di orientamento al lavoro e di inserimento, realizza servizi di prossimità nei contesti di vita dei ragazzi siano essi diurni, notturni o contesti virtuali ospitati sul web.

Il settore Infanzia Giovani inoltre si occupa di promozione del benessere attraverso progetti specifici scolastici ed extra scolastici, laboratori a mediazione artistica (video, radio, web...), percorsi individuali e progetti territoriali. Nel corso della sua esperienza ha sviluppato interventi di comunità, progetti di partecipazione e percorsi di protagonismo rivolti ai giovani e alle comunità territoriali.

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

Distretto Castelfranco Emilia

TITOLO PROGETTO

Fair Play Young 2020

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

(massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il presente progetto si colloca nel distretto di Castelfranco Emilia con un focus particolare nei comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro. L'architettura del progetto

proposto crea le condizioni per uno spazio unico in cui venga garantito il focus sul target 11-21 anni, la trasversalità tra i servizi, la sostenibilità e il raccordo con le reti territoriali sviluppate attorno al progetto "OFFICINA" che si costituisce come contenitore di iniziative volte a stimolare lo scambio di competenze e di talenti per la realizzazione di eventi e risorse per la comunità. La suddetta proposta intende svilupparsi in azioni volte a promuovere sviluppo di competenze, promozione del territorio e co-progettazione insieme alle Istituzioni e alle associazioni locali. Officina Polo Culturale si costituisce sempre di più come incubatore per la realizzazione di uno spazio di promozione culturale territoriale fatta dai ragazzi per i ragazzi e per l'intera cittadinanza. Se lo sviluppo delle competenze e la metodologia peer to peer dialogano con protagonismo e accessibilità, è nell'attivazione di relazioni intergenerazionali e di collaborazioni con le realtà del territorio che si alimentano cittadinanza attiva e sostenibilità. **Obiettivi:** **1)** Offrire ai ragazzi 11-14 anni percorsi innovativi per la lettura, la conoscenza e la promozione culturale all'interno del territorio di appartenenza, attraverso metodologie partecipative, strategie condivise e strumenti 2.0. Al fine di raggiungere tali obiettivi, proponiamo sul target 11-14 anni le seguenti 3 attività: - Attivazione di un laboratorio incentrato su **Sport & Fair Play**; - Attivazione di un laboratorio di **Diritti Umani connessi alla storia del mondo sportivo internazionale**; - Attivazione di un laboratorio di **Web Radio** in collaborazione con *Radio Città del Capo* e *Libera Radio*, al fine di sensibilizzare maggiormente i ragazzi all'utilizzo dello strumento radiofonico per reperire, elaborare, criticizzare e fare informazione sui temi della legalità e della cittadinanza. **2)** Offrire ai ragazzi 15-21 anni un **laboratorio competenze permanente** relativo a *orientamento, lavoro, formazione*, sviluppando azioni specifiche e individualizzate di contrasto alla dispersione scolastica in rete e in collaborazione con gli istituti comprensivi e superiori del territorio. **3)** Implementare la collaborazione degli adolescenti e dei giovani agli eventi estivi del territorio, in un'ottica di **coprogettazione assembleare**, per la promozione, la conoscenza e la diffusione degli eventi sportivi, degli spettacoli e della musica locale, delle iniziative artistiche e delle eccellenze alimentari territoriali e interculturali.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

La proposta mira ad implementare il coinvolgimento degli adolescenti e dei giovani attraverso la rete consolidata da *Officina Polo Culturale* e dai servizi educativi presenti sul territorio; dalla sinergia con gli eventi culturali, sportivi e ricreativi della rete associazionistica; dalla collaborazione con i Servizi Sociali del Polo Tecnico 1; dal contatto e dalla collaborazione con gli Istituti Comprensivi e Superiori del distretto e della Provincia di Modena; dalla sinergia con i progetti di Servizio Civile e con l'Ufficio Cultura del Comune di Castelfranco Emilia; dalla presenza di tutti i progetti educativi sui maggiori Social Network e dalla comunicazione tramite Web, manifesti e grafica.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12).

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Fair Play Young 2020

In evoluzione rispetto ai progetti distrettuali degli anni passati, questa nuova proposta intende portare rinnovamento consolidando, da un lato, la coprogettazione estiva di tipo assembleare tra ragazzi e adulti significativi, dall'altro, strutturando maggiormente e implementando qualitativamente le attività laboratoriali e le azioni specifiche relative alle specifiche fasce di età (preadolescenziali, adolescenziali e giovanili), soprattutto in relazione alle seguenti tematiche: sport, salute, benessere e competenze, scuola, lavoro. Il tutto consolidando la metodologia assembleare di tipo co-progettuale in vista della piattaforma estiva Ca' Ranuzza Summer 2020. Il progetto si articolerà attraverso 3 azioni principali:

1) Fair Play Young 11-14: Tale azione, che risponde all'obiettivo 1, si sviluppa attraverso l'ideazione, la costruzione e la realizzazione di 3 laboratori rivolti ai ragazzi di 11-14 anni del territorio di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro. Tramite l'esperienza e il radicamento sul territorio acquisite da Officina Polo Culturale e attraverso specifici incontri con i principali referenti dell'associazionismo, i temi dei percorsi laboratoriali verteranno sulla conoscenza e sull'approfondimento delle tematiche legate allo sport, ai diritti umani, alla legalità, all'informazione e alla cittadinanza. La metodologia sarà di tipo attivo-partecipativa, in modo da consentire ai ragazzi di sperimentarsi in prima persona, di mettersi in discussione ascoltando e condividendo idee e proposte e di acquisire una competenza critica sui temi affrontati. Avranno inoltre un ruolo fondamentale gli strumenti digitali messi a disposizione da Officina, per veicolare informazioni e contenuti e rendere gli adolescenti maggiormente critici e responsabili rispetto alle nuove tecnologie. In un'ottica di training partecipativo, il ciclo di laboratori sarà occasione per gli operatori di presentare sotto una nuova luce il territorio di Castelfranco e le sue iniziative come ad esempio La Festa di San Nicola, La Notte Rosa, Castelfranco una città per suonare, I Mondiali Antirazzisti e la Rassegna estiva Ca' Ranuzza Summer e, d'altra parte, di indagare esigenze, necessità e istanze dei ragazzi che gravitano su un territorio che spesso non conoscono a fondo. Tale azione permetterà il raggiungimento dei seguenti risultati: - Promozione e sviluppo di competenze e strumenti al fine di ampliare l'autonomia nella ricerca giovanile di opportunità; - Favorire i processi di ascolto e apprendimento, basati su tecniche informali e non tradizionali; - Offrire strumenti educativi e relazionali così come competenze, informazioni e conoscenze affinché i giovani del territorio e di riferimento possano raggiungere pari opportunità di crescita, formazione e partecipazione, favorendo cambiamenti culturali positivi e duraturi. Il ciclo laboratoriale sarà realizzato presso gli spazi del Polo Culturale Officina, già noto ai ragazzi come luogo di attività e aggregazione giovanile, in collaborazione con lo Sportello Informativo, Radio Città del Capo e Libera Radio, le Istituzioni di Castelfranco Emilia e la rete associazionistica.

2) Fair Play Young 15-21: L'azione 2 mira alla realizzazione di un laboratorio permanente di tipo multidisciplinare, sviluppato su tutto l'anno scolastico 19-20; in modo da potenziare attraverso attività pratiche e manuali le seguenti tematiche: *orientamento, lavoro, formazione e competenze*, sviluppando azioni di gruppo ma anche specifiche e individualizzate di contrasto alla dispersione scolastica e lotta alla povertà educativa, in rete e in collaborazione con gli istituti comprensivi e superiori del territorio. I micro-cicli laboratoriali interni al laboratorio annuale dedicato ai ragazzi di 15-21 anni, avranno come focus, lo sport, il benessere, attività di team-building e ice-breaking, supporto e incentivazione della motivazione e della fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità al fine, soprattutto attraverso il *learning by doing* e la cultura del *saper fare*. Al fine di raggiungere questi obiettivi, oltre alle attività ludiche, sportive e ricreative (che potenzieranno l'aspetto di gruppo, relazionale e aggregativo), saranno sviluppati le seguenti attività laboratoriali: - Falegnameria e restyling; Fotografia e comunicazione; Ricerca fonti, Fake News, lettura e

commenti alle notizie d'attualità; - Organizzazione e promozione di eventi; Workshop di ricerca lavoro; Workshop di orientamento e analisi delle proposte formative del territorio. Ruolo degli educatori sarà di accompagnare il gruppo di ragazzi nella conoscenza diretta del gruppo, di loro stessi e del territorio, mantenendo sempre alta l'attenzione nella gestione della motivazione e delle dinamiche di gruppo e guidarli nel loro percorso di formazione, di orientamento o di ricerca lavoro. La seconda fase permetterà dunque il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Educazione alla lettura on-line e off-line, all'approfondimento dei fenomeni culturali e la loro contestualizzazione storica; Educazione alla conoscenza di costumi e stili di vita; - Promozione di competenze di giornalismo culturale; - Acquisizione di competenze relative alla promozione e alla pubblicizzazione delle idee innovative; - Fornire strumenti educativi per affrontare tematiche culturali di interesse per i giovani e per il territorio e fornire competenze per realizzare puntate di web radio e pagine web in merito alle tematiche di interesse; - Sviluppo e approfondimento della conoscenza delle realtà formative e lavorative territoriali; - Promozione dell'associazionismo, del volontariato e del protagonismo giovanile nella rete territoriale. **3) Realizzazione dei Tavoli di co-progettazione della programmazione estiva e relativa organizzazione e gestione degli eventi:** L'azione 3 si prefigge di strutturare iniziative in cui i ragazzi siano al tempo stesso ideatori, promotori e fruitori, coniugando l'esigenza di far incontrare il territorio e i giovani, con quella di far sentire questi ultimi parte viva ed essenziale della società. Questa esperienza va a costituirsi come campo di prova e fa da laboratorio per la realizzazione di dispositivi che favoriscano la promozione di sport e cultura all'interno del territorio da parte e per i ragazzi. Ai ragazzi sarà dato il compito di strutturare nuove proposte (tornei, eventi, concerti o manifestazioni) che si configurino come promotrici della città di Castelfranco Emilia e allo stesso tempo come occasione di avvicinamento, sia dei coetanei che dell'intera cittadinanza, agli ambiti culturali, creativi, sportivi e ricreativi del proprio Comune; tale attività sarà coordinata in un'ottica di peer education, strategia educativa che, agevolando la comunicazione tra pari e il riconoscimento di modelli orizzontali, favorisce l'efficacia dell'azione, predisponendo il gruppo di partenza come soggetto aperto e inclusivo. Inoltre, la rassegna estiva Ca' Ranuzza Summer potrà rappresentare la piattaforma sulla quale i ragazzi potranno sperimentare, mostrare ed esibire i risultati dei laboratori svolti durante la fase autunnale, invernale e primaverile portando esperienze, testimonianze, manufatti, creazioni, fotografie, interviste, canzoni e pagine web. Adolescenti e giovani, affiancati dagli operatori di Open Group e in costante dialogo con i soggetti del territorio preposti all'ideazione dell'offerta culturale estiva, elaboreranno una proposta orizzontale, rivolta ai coetanei di 11-21 anni, individuando carenze e spazi di miglioramento, in rapporto dialogico con interessi e predisposizioni. Inoltre, durante la realizzazione della programmazione estiva, i giovani, in affiancamento alle associazioni di volontariato e di promozione sociale potranno portare il loro contributo all'organizzazione e alla co-gestione dei singoli eventi, implementando ulteriormente le loro competenze e le loro conoscenze rispetto al percorso svolto. La costruzione, l'organizzazione, la promozione e la realizzazione della proposta risponderanno all'obiettivo specifico 3, contribuendo al miglioramento del benessere sociale e all'instaurazione di nuove partnership, con vantaggi da parte di tutti i soggetti coinvolti.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni si articoleranno in tutto il territorio comunale, e in particolare presso:

- Polo Culturale Officina (azioni 1, 2, 3)
- Sala Prove Kubo (azioni 1, 2, 3)

- Ex-Casa Colonica complesso associativo e di volontariato (azioni 1, 2, 3)
- Circolo Arci di San Cesario sul Panaro (Azioni 1, 3)
- Sportello "Orienta&Informa" (azioni 1, 2, 3)
- Biblioteca comunale "Lea Garofalo" (azioni 1, 2)
- Scuole Secondarie di I e II Grado del Comune di Castelfranco Emilia (azioni 1, 2)
- Scuole Secondarie di I Grado del Comune di San Cesario sul Panaro (azioni 1, 2)
- Complesso colonico e Parco Ca' Ranuzza di Castelfranco Emilia (azione 3)
- Villa Sorra (azione 3)
- Villa Boschetti (azione 3)
- Bosco Albergati (azione 3)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Beneficiari diretti: il progetto intende coinvolgere direttamente almeno 250 partecipanti, ragazzi 11-14 e 15-21 anni residenti nel Comune (e frazioni) di Castelfranco Emilia e nel Comune di San Cesario sul Panaro, attraverso la rete scolastica, dell'educativa di strada e del Polo Culturale Officina. Beneficiari indiretti: il progetto coinvolgerà indirettamente anche 650 cittadini tra preadolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti, frequentanti le scuole Secondarie di I e II grado del territorio, nonché le loro famiglie, gli esercenti, le associazioni e le istituzioni che si occupano dei temi del progetto e la cittadinanza intera.

Risultati previsti: 1) Partecipazione dei giovani a tutto il percorso, con conseguente implementazione delle loro competenze; 2) Promozione delle eccellenze culturali, musicali e artistiche del territorio in percorsi di stretta collaborazione tra Officina Polo Culturale e Pro-Loce Castelfranco Emilia; 3) Implementazione dell'associazionismo, del volontariato e della cittadinanza attiva; 4) Co-progettazione e co-gestione (giovani, associazioni, istituzioni) delle attività estive rivolte a tutta la cittadinanza per i mesi di giugno, luglio e agosto; 5) Rafforzamento della rete intergenerazionale tra giovani, istituzioni e associazioni del territorio.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12))

Il presente progetto intende operare in stretta collaborazione con le associazioni del territorio impegnate nella programmazione degli eventi culturali del territorio e in particolare degli eventi estivi patrocinati dal Comune presso il Parco Ca' Ranuzza di Castelfranco Emilia. Tali associazioni, alle quali i Rappresentanti dell'Assemblea dei Ragazzi (AdR) si rapporteranno per la co-progettazione estiva sono: Officine Musicali, Consulta del Volontariato, Associazione Servizi per il Volontariato, Associazione Slide Down Week, Presidio di Libera di Castelfranco Emilia, Associazione Ca' Ranuzza, Centro Sociale Anziani, Associazione Onlus Bugs Bunny, Polisportiva di Manzolino, ANPI, Associazione Casa delle Donne Contro la Violenza, Associazione Cittadinanza Attiva, Social Point, Compagnia Teatrale Bassocomodo, Compagnia Teatrale artisti del Sabato, Foto Club di Manzolino.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2019**)

16 settembre 2019

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2020 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

14 agosto 2020

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

È prevista la raccolta costante di materiali cartacei, informatici e multimediali prodotti nel corso delle attività. Gli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti saranno:
- Analisi dell'andamento delle iscrizioni e degli accessi; - Schede specifiche inerenti al monitoraggio e alla verifica delle attività educative; - Incontri periodici con i Referenti di Istituti Comprensivi e Superiori; - Incontri periodici con il Servizio Sociale; - Questionario di valutazione da somministrare ai partecipanti al termine dei vari laboratori. I questionari di valutazione del Servizio stimeranno l'andamento del progetto e mireranno a migliorare l'efficacia delle attività in itinere e per le progettazioni future. Il monitoraggio prevede anche momenti di confronto con la comunità, la rete associativa e istituzionale che collaborerà allo svolgimento del progetto, con gli adulti significativi; insegnanti, genitori, cittadinanza.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro _____ 4.620 _____

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro ___ 2.010 _____

~~Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):~~

_____ Euro _____

TOTALE Euro ___ 6.630 _____

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 5120 (coordinamento e personale educativo)

Euro 185 (spese materiali)

Euro 505 (noleggio)

Euro 175 (titoli di viaggio)

Euro 645 (esperti)

Euro 6.630 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4.250,00 euro; massimo 15.000,00 euro**,
punto 2.5 allegato A)

Bologna, 14/06/2019